



ACQUARIOLOGIA: TIPOLOGIA DEI MANGIMI

MANGIMI MICROINCAPSULATI

Questi alimenti sono preparati con tecniche d'avanguardia, che permettono di ottenere ottimi successi soprattutto come sostitativi di alcuni cibi **utilizzati per l'alimentazione delle larve di molti pesci**, sono tuttavia scarsamente utilizzati per la **poca palatabilità per i pesci**.

Sono fabbricati sulla base di una miscela in sospensione liquida, contenente tutti i principi alimentari che si desiderano includere, sulla superficie della quale viene spruzzato un particolare composto a base lipidica, non solubile in acqua: questa sostanza, scorrendo sulla superficie, ingloba piccole quantità della soluzione in minuscole sfere, immediatamente asciugate e raccolte in un angolo del contenitore.

Le sfere sono costituite da un involucro sottilissimo (la sostanza spruzzata) contenente la miscela alimentare.

La presenza dell'involucro idrofobico fa sì che le particelle resistano a lungo nell'acqua senza degradarsi e continuino a fluttuare senza precipitare al fondo, divenendo così ottime prede per avannotti ed invertebrati filtratori.

I mangimi microincapsulati sono ideali per l'alimentazione delle larve dei pesci, in sostituzione di alcuni cibi vivi (es. Brachionus ed altri rotiferi); possono però essere anche conglobati in piccoli granuli divenendo così un alimento per pesci adulti di qualunque taglia.

VANTAGGI: poiché la qualità della miscela alimentare può essere determinata a piacimento, si possono includere nei micro-incapsulati vitamine, proteine nobili, acidi grassi essenziali e persino fertilizzanti per piante, se necessario.

SVANTAGGI: la loro palatabilità, quando ridotti in granuli, lascia a desiderare poiché si perdono i "profumi" dei composti di base, inoltre la presenza delle sottili pareti di protezione li rende al palato simili a "pietruzze"; come risultato, molti pesci non sono propensi a riconoscerli come cibo.